



COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 18 DEL 27-04-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE- DUP 2023/2024/2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore **18:00**, presso la Sede Comunale, previo avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

MARANGONI LAILA	P	CASELLATO RUDY	P
BOVOLenta CLAUDIA	P	PAESANTE STEFANO	P
RICCHI SILVIA	P	MARANGONI DAVIDE	A
MARANGONI ALESSANDRO	P	GIROTTI BRUNO	P
SPINELLO ANDREA	P	MARANGON GIORGIA	P
SACCHETTO MATTEO	P	RUZZA SARA	P
PREGNOLATO RENATO	P		

Presenti 12

Assenti 1

Assiste all'adunanza TIEGHI RUGGERO Segretario Comunale.

RICCHI SILVIA in qualità di Presidente del Consiglio constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

SPINELLO ANDREA

CASELLATO RUDY

RUZZA SARA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il nuovo sistema contabile armonizzato modifica in modo sostanziale la programmazione degli enti locali che alla luce anche dei recenti interventi normativi, si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione, di seguito D.U.P.;
- Eventuale nota di aggiornamento al DUP;
- Bilancio di previsione finanziario;
- Piano esecutivo di gestione;
- Il Piano delle attività e organizzazione, in breve P.I.A.O.;

ATTESO che il D.U.P. è la guida strategica ed operativa dell'Ente che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative che, nel corso del tempo, investono l'azione amministrativa;

DATO ATTO che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

CONSIDERATO che:

- a) la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- b) la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- c) nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti che l'Ente locale intende utilizzare per rendicontare il proprio operato, nel corso del mandato, in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in particolare l'art. 170 il quale stabilisce che:

“Entro il 31 Luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 Novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;

RICHIAMATO l'art. 174 del decreto legislativo 267/2000 il quale prevede che il Documento Unico di Programmazione e lo schema di bilancio di previsione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

VISTA la deliberazione n. 23 del 6 aprile 2023, con la quale la Giunta comunale ha adottato il D.U.P. 2023/2025 da presentare al Consiglio comunale, ai sensi del citato art. 170 del decreto legislativo 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'interno, pubblicato sulla G.U n. 295 del 19.12.2022, con cui è stato previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023 anziché entro il termine ordinatorio del 31 dicembre;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», ed in particolare l'art. 1, comma 775, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2023;

VISTA la deliberazione n. 30 del 29 giugno 2022 con la quale il Consiglio comunale ha preso atto delle Linee programmatiche di mandato 2022/2027;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, stante l'urgenza di approvare il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione 2023/2025 entro il 30 aprile 2023;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e art. 7 del codice di comportamento adottato dal Comune;

con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Ruzza Sara, Girotti Bruno e Marangon Giorgia), astenuti n.0, espressi nelle forme di legge, da n.12 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco)

DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Ruzza Sara, Girotti Bruno e Marangon Giorgia), astenuti n.0, espressi nelle forme di legge, da n.12 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

VERBALE DEGLI INTERVENTI

RICCHI SILVIA - Presidente del Consiglio:

Punto n. 6, proposta di delibera di Consiglio n. 18 del 6 aprile 2023 “Approvazione del documento unico di programmazione e 2023/2024/2025”. Passo la parola all’Assessore Pregnolato.

PREGNOLATO RENATO - Assessore:

Anche su questo punto credo di tentare di sintetizzare al massimo, tentando di unificare l'argomento nel punto successivo che riguarda la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2023/2025.

Documento unico di programmazione. Questo è, non per sminuirne la valenza, è un documento importantissimo, fondamentale direi, per dar corso poi alla stesura del bilancio di previsione. In questo senso il documento unico di programmazione è un documento direi politico amministrativo, con il quale l’Amministrazione a livello quinquennale da questo punto di vista, utilizza l'analisi del territorio dove esiste il nostro Comune, quali sono le sue conformazioni non solo dal punto di vista morfologico ma anche della popolazione, l'età, la suddivisione anagrafica, da un punto di vista anche dell’istruzione e quant'altro, dei servizi già in essere da anni nel nostro territorio, partendo dall'analisi di quelle che sono le vocazioni anche del nostro territorio stesso, tenta di dimostrare nella prima parte, perché sono due le parti che compongono il documento unico di programmazione, quello strategico e quello operativo, nella parte strategica tenta di calare quelle che sono le linee programmatiche approvate al momento del proprio insediamento in Consiglio Comunale, con una lunga dimostrazione di come raggiungere, di come poter raggiungere con le risorse a disposizione quelli che sono gli obiettivi prefissati dalle linee programmatiche.

Quindi, e chiudo subito l'argomento, rinviando ripeto ancora la discussione sul bilancio di previsione, nella parte strategica il programma della maggioranza che governa un Comune, viene illustrato strategicamente per cosa vuol fare, cosa vuol raggiungere, quali sono gli obiettivi dell’Amministrazione Comunale nei prossimi anni; dall'altra parte, nella parte operativa, cala le risorse, misura le risorse a disposizione per poter raggiungere quegli obiettivi che l’Amministrazione si è data.

Quindi è un documento anche questo necessario poi a dar vita al bilancio di previsione, che è quello che dimostra, dà la misura di quelle che sono le risorse per raggiungere quegli obiettivi che riguardano un quinquennio di programmazione, data non solo in campagna elettorale ma con un documento ufficiale presentato ed approvato dal Consiglio Comunale in questo caso un anno fa, meno di un anno fa, a luglio dello scorso anno, al momento del proprio insediamento.

Quindi è ovvio che non sono nelle condizioni di illustrarvi 258 pagine di documento. Sintetizzo in questo modo: è un documento importantissimo, che è quello che serve a dimostrare come le risorse di un bilancio di un Comune come il nostro sia nelle condizioni o meno di dare la copertura, per usare un termine tecnico, a quelli che sono gli obiettivi da raggiungere nel lungo periodo, nel quinquennio di governo, di una maggioranza in questo caso.

Restando il fatto che ovviamente nel corso degli anni il documento anno per anno, anzi direi mi pare non so se entro ottobre o luglio, adesso mi sfugge il termine, è possibile apportare al documento unico di programmazione delle variazioni, delle varianti, che possono essere recepite o per il venir meno, o il creare di nuove parti programmatiche che nel frattempo si possono mettere in moto nel proseguo dell'attività amministrativa del nostro Comune.

RICCHI SILVIA - Presidente del Consiglio:

Interventi? Prego Girotti.

GIROTTI BRUNO - Consigliere “Insieme per Taglio di Po”:

Questo documento, che in qualche modo va a braccetto con quello di cui discuteremo dopo, chiaramente fa vedere le vostre prospettive per quest'anno e per gli anni prossimi. E quindi è una vostra scelta, è quindi il vostro programma.

Rispetto a questo noi ovviamente, non lavorando con voi, ovviamente lasciamo a voi il diritto e la responsabilità di realizzare tutto ciò. Chiaramente potremmo analizzarlo, e non è neanche il nostro compito in questo momento qua, di poter realizzare tutto e di far proposte alternative e così via, siamo una giovane - sono giovani, io solo di esperienza - non vi negheremo mai la possibilità di un rapporto nel momento in cui avremo realizzato e verificato anche quello che avete realizzato per migliorare il nostro paese.

Quindi da questo punto di vista vi lasciamo tutta la facoltà e il diritto di farlo. Noi non entriamo in contrapposizione su questo e restiamo contrari al documento, non tanto a priori, ma perché vi lasciamo tutta la responsabilità di questo. Poi avremo occasione negli anni prossimi per verificare se questo sarà fattivo, sarà utile, non sarà utile, avete sbagliato tiro. Adesso ci mettiamo dalla nostra parte e lasciamo a voi tutta la facoltà e il diritto di sviluppare il vostro progetto.

RICCHI SILVIA - Presidente del Consiglio:

Ci sono interventi? Possiamo procedere alla votazione. Favorevoli? Contrari? 3 contrari. Immediatamente eseguibile. Favorevoli? Contrari? 3 contrari.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE- DUP
2023/2024/2025**

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di
comportamento esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to TIEGHI RUGGERO

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di
comportamento esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
RICCHI SILVIA



Il Segretario Comunale
F.to TIEGHI RUGGERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 25-05-2023 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 25-05-2023



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 25-05-2023

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8 2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Segretario Comunale
F.to TIEGHI RUGGERO